

**Quarto incontro**  
**Laicato Marista Europeo**  
An Grianàn  
2-4 agosto 2019

Carissimi tutti,

anche il quarto incontro del Laicato Marista Europeo si è concluso e ieri in tarda serata abbiamo fatto ritorno alle nostre abitazioni.

Ad An Grianàn, tutto si è svolto secondo i programmi grazie all'accoglienza e all'organizzazione messa a punto dalle sorelle irlandesi che nonostante la venerabile età hanno raccolto e portato a termine la sfida.

Siamo stati benissimo dal punto di vista ambientale (meteo e logistica) e alimentare, ma soprattutto abbiamo vissuto una bella esperienza tra di noi e con gli altri, dagli 8 paesi europei e da altre realtà lontane (Oceania e Americhe). Intensi e partecipati i momenti di preghiera e le celebrazioni eucaristiche e piacevoli le due giornate di escursioni. Riguardo a tutto l'andamento e ai contenuti, con un po' di pazienza vediamo di mettere insieme e di condividere tutti i materiali, quelli che abbiamo ricevuto e quelli che dobbiamo ancora ricevere. Per ora solo qualche flash:

- Interessante e nuova la prospettiva proposta da Niamh Brennan sulle connessioni tra la spiritualità e la nostra storia cosmica, dalle origini dell'universo all'oggi che è ancora in trasformazione...

- Con Mary O'Connor e Ian Neylon, attraverso le parole del Magnificat, la presenza viva di Maria nel mondo di oggi si è resa manifesta...

- Maureen Meatcher ha fornito una lettura della realtà dei nostri tempi partendo dalla sua lunga esperienza nella realtà inglese e in organismi internazionali

- Il Superiore Generale p. John Larsen ha esposto la sua visione del laicato marista, indicando alcune piste di riflessione e di discernimento. Alcune di queste sono oggetto di studio nell'incontro promosso (sempre a Dublino) dal coordinamento mondiale in via di strutturazione.

I superiori della Società di Maria, ma anche le delegazioni di realtà molto lontane come gli Stati Uniti, il Messico e la Nuova Zelanda hanno espresso molto interesse e apprezzamento per la realtà italiana e per il percorso di formazione. Non lo scrivo per farne un titolo di merito (il merito è di Maria che comunica i suoi doni nonostante e attraverso i nostri limiti), ma perché da questo derivano la responsabilità e l'impegno nel vivere il carisma marista a livello personale, nelle realtà locali e nella famiglia più grande.

A quanti hanno partecipato agli incontri precedenti comunico i saluti delle persone che hanno avuto modo di conoscere. Anche a nome di Rosa, Vanna, Tita (con il marito Gabriele), Elena, Sandra (con il marito Marcello e Melina ringrazio tutti per averci accompagnato spiritualmente. Un ultimo grande ringraziamento per l'aiuto nelle traduzioni - e non solo - a p. Marcello.

Paolo Serafini